

Emitteri nuovi per la Sicilia

RACCOLTI

da ENRICO RAGUSA

- Sehirus ovatus** H. S.—Trovai un solo esemplare di questa specie nel mese di giugno, battendo gli alberi nel bosco della Ficuzza, mi cadde nell'ombrello.
- Sciocoris luteolus** Fieb.— Nel maggio alla Favorita presso Palermo trovai un esemplare di questa specie.
- Brachynema virens** Kl.— Un esemplare fu da me trovato in estate, a Mondello, falciando con la retina sulle piante basse che crescono sulla splendida riva del mare.
- Strobilotoma Ragusae** Reut.—L'unico esemplare da me scoperto trovai tuttora presso il Prof. Reuter, non posso dunque per ora precisare dove l'ho trovato.
- Corizus rufus** Schill.—Trovai questa specie nel giugno alla Favorita, dove pare sia poco rara, certamente era stata confusa con delle specie vicine.
- Neides aduncus** Fieb. — Ebbi donato dal mio amico il D^r Riggio il solo esemplare che io possiedo, egli lo raccolse il 13 settembre alla Falconiera nell'isola d'Ustica.
- Plinthisus major** Horw.—Tre esemplari di questa specie nuova per la Sicilia, furono da me trovati alla Ficuzza, nel giugno.
- Aphanus phoeniceus var. sanguineus** Dgl. — Sotto le pietre, nei prati della Favorita, trovai due esemplari di questa bella varietà.
- Ischnopeza hirticornis** H. S.—Ho scoperto questa specie nel giugno al bosco della Ficuzza, dove ne trovai due esemplari sotto le pietre.
- Scelopostethus decoratus** Hah. — Posseggo un solo esemplare di questa graziosa specie da me trovata a Palermo, nel mio giardino, battendo degli alberi.

- Camptocera Horvathi** Jak.— Il Prof. sig. Reuter mi scriveva essere assai interessante la scoperta di questa specie, da me fatta in Sicilia, essendo conosciuta solamente d'Algeria e dalla Russia meridionale. Io ne trovai due esemplari nel bosco della Ficuzza nel luglio.
- Stenolemus Novaki** Horw.— Ho scoperto un solo esemplare di questa interessantissima specie; esso andò perduto ritornando da Abo per posta a Palermo e siccome lo spillo non portava l'etichetta colla data ed il luogo ove la rinvenni, così nulla posso precisare.
- Harpactor argenteo-lineatus** Costa.— Specie descritta dalla Sardegna; non ne ho trovato che un solo esemplare che comunicato al Prof. Reuter, al ritorno andò smarrito. Suppongo averlo trovato nei boschi della Ficuzza.
- Piezostethus obliquus** Costa.— Trovai presso la Ficuzza, pochissimi esemplari di questa specie, dentro i calici dei fiori di una Malvacea che cresce lungo la linea ferroviaria a pochi minuti del bosco.
- Anthocoris confusus** Reut.— L'unico esemplare che io rinvenni lo comunicai al Prof. Reuter che me lo determinò, ma rimandandomelo pare siasi distaccato dal cartellino ove era incollato, ed andò smarrito.
- Anthocoris nemoralis var. superbus** Westh.— Ho trovato questa bella varietà nelle vicinanze di Palermo, dove falciando colla retina ne ho preso tre esemplari.
- Anthocoris gallarum-ulmi** de G.— Ho scoperto questa specie al bosco della Ficuzza, battendo gli arbusti, lungo il ruscello a pochi passi dalla casina Reale.
- Pithanus Ragusae** Reut.— Trovai alla Ficuzza questa specie nuova in due esemplari (forma brachyptera e macroptera). Non ne possiedo ora che l'esemplare brachyp. essendosi l'altro smarrito al ritorno da Abo in Finlandia, dove l'avevo spedito al Prof. Reuter che la descrisse in questo periodico.
- Phytocorus pallidus** Ramb.— Ne possiedo un esemplare delle vicinanze di Palermo, lo trovai falciando con la retina in primavera, sulla strada di Gibilrossa.
- Calocoris sexpunctatus var. cuneatus** Put.— Varietà che si avvicina alla *Zelleri*, dalla quale si distingue per avere tinto di rosso solamente l'apice delle elitre. È comune da noi, ed io l'ho trovata in primavera sui fiori dei Crisantemi alla Favorita.

- Calocoris affinis var. *Salviae*** Hah.—Trovai alla Ficuzza un esemplare di questa varietà, falciando nei prati al disotto della Real Casina.
- Brachycoleus Steini** Rt.—Assieme agli *scriptus* F. esisteva nella mia collezione un esemplare che il Prof. Reuter mi determinò per questa specie nuova per la Sicilia, ma egli la ritiene una varietà.
- Capsus punctum var. *nigerrimus*** Put.—Alla Ficuzza nei fiori dei cardi trovavo assai comunemente il tipico *punctum* Ramb. ♂, accoppiato con questa varietà, che io non possiedo che in esemplari ♀♀. Il colorito rosso del ♂ in alcuni esemplari si estende anche sullo scutello ed all'apice dell'elitre in modo da farlo sembrare tutto rosso.
- Capsus annulipes var. *flavilinea*** Costa.—Questa varietà è comunissima alla Ficuzza, sui fiori nel giugno, dove io l'ho raccolta in grande quantità.
- Myrmecomimus variegatus var. *Ragusae*** Reut.—Nulla posso dire riguardo a questa nuova varietà da me scoperta, essendo l'esemplare tutt'ora presso il Prof. Reuter.
- Halticus luteicollis** Pz.—Ebbi questa bella specie dal Prof. Francesco Minà-Palumbo che la raccolse nelle vicinanze di Castelbuono.
- Dicyphus pallidus** H. S.—Posseggo un solo esemplare di questa specie, lo rinvenni nelle vicinanze di Palermo, in sul finire del maggio.
- Platycranus Erberi** Fieb.—Il solo esemplare da me posseduto, lo trovai nel bosco della Ficuzza nel giugno.
- Macrocoleus Ragusae** Reuter.—L'ho scoperta alla Ficuzza in unico esemplare, che disgraziatamente distaccatosi dal cartoncino ove era incollato, andò perduto durante il viaggio da Abo a Palermo.
- Macrocoleus Krueperi var. *Palumboi*** Ragusa **var. nov.**—Ebbi quattro esemplari di questa nuova varietà, descritta dal Reuter senza nome dal Prof. Minà-Palumbo che la raccolse a Castelbuono, ed il quale mi faccio un dovere di dedicarla.
- Macrocoleus lunula** Fieb.—Altro unico esemplare disgraziato, che non tornò da Abo, essendosi scollato e smarrito per istrada.
- Macrotylus lutescens var. *Garibaldinus*** Ragusa **var. nov.**—Raccolsi a Trapani, anni fa, questa varietà in unico esemplare assieme al tipo. Si distingue dal *lutescens* Fieb. per avere le gambe, il corsaletto e le elitre di un bel rosso carico.

Psallus mollis M. R.—Raccolsi due esemplari di questa specie nelle vicinanze della Ficuzza e proprio sulla strada che dal bosco conduce sulla Busambra.

Plagiognathus fulvipennis Kb.—L'ho trovata in unico esemplare a Mondello in giugno.

Plagiognathus tomentosum Reut.—L'unico esemplare ♂ che io posseggo l'ho raccolto nel mio giardino, battendo degli arbusti di piante di Tuia, ove forse trovavasi accidentalmente.



MARCH. ANTONIO DE GREGORIO

NOTA

Intorno taluni fossili postpliocenici di Balestrate

Percorrendo in ferrovia il tratto Balestrate-Castellammare si resta meravigliati osservando da un lato e l'altro un potente strato di sabbia poco coerente e zeppo di fossili. Tale deposito fu messo a nudo quando fu costruito quel tronco di ferrovia; però finora, ch'io sappia, non è stato studiato da alcun paleontologo. Eppure interessa molto precisare l'epoca della sua formazione, sì perchè tale strato mostra avere una estensione abbastanza considerevole, sì perchè la conoscenza della sua formazione può giovare pel sincronismo di altre rocce limitrofe.

Lo strato fossilifero è giallastro, sabbioso, a grana abbastanza fina. Generalmente i granuli della sabbia sono quasi disgregati. Però in taluni punti la roccia acquista una certa consistenza. È molto avida di acqua, l'assorbe celermente perdendo immediatamente la poca consistenza che ha, per riprenderla poi appena asciutta. In qualche tratto si mostra un po' marnosa, in altro un po' calcarifera e allora assume una certa coesione. Però, ripeto, nell'insieme è essenzialmente sabbiosa e disgregata.

Esaminando i fossili raccolti, trovo che sono riferibili a uno scarso numero di specie; quella che predomina è il *Pecten opercularis* L., che